

La Perla, il pressing sui liquidatori

Corriere di Bologna
17 settembre 2024

Per la vertenza La Perla, si è svolto ieri pomeriggio l'ennesimo tavolo al ministero delle Imprese e del made in Italy, che da mesi sta cercando di sbrogliare una matassa giuridica molto complessa.

a pagina 7 **Testa**

La Perla, pressing sui liquidatori «Prossime settimane decisive»

L'impresa in mostra alla Fashion Week di Milano. Nuovo incontro al Mimit l'1 ottobre

La Perla Manufacturing, la storica impresa di corsetteria di lusso di via Mattei che da qualche settimana ha ripreso la produzione a ranghi ridotti, sarà in mostra alla Milano Fashion Week, la settimana della moda che si apre oggi nel capoluogo lombardo per presentare le collezioni primavera-estate 2025. Fra i quasi duecento appuntamenti in calendario, c'è «La Perla – Heritage and Craftmanship», un'esposizione che si svolgerà nel loggiato del Palazzo dei Giureconsulti di piazza dei Mercanti e che è promossa dai commissari straordinari che hanno in gestione la società bolognese per rilanciare un marchio che continua ad affascinare le donne di tutto il mondo.

L'iniziativa arriva quasi ad anticipare il risultato dell'enorme lavoro che da mesi stanno svolgendo le stesse lavoratrici, i sindacati, i commissari straordinari, i liquidatori e i curatori delle tre società, italiane e inglesi, il governo e le istituzioni emiliano-romagnole per traghettare fuori dalla crisi finanziaria un gruppo che ha

un mercato con enormi potenzialità di sviluppo e facilitare la sua messa in vendita. Si è svolto, infatti, ieri pomeriggio l'ennesimo tavolo al ministero delle Imprese e del made in Italy, che da mesi sta cercando di sbrogliare una matassa giuridica molto complessa: la proprietà del marchio è de La Perla Global Management Limited, società con sede a Londra in stato di liquidazione per un grosso debito col fisco britannico e sul cui destino ha giurisdizione il foro inglese le cui norme, complice la Brexit, sono però di difficile armonizzazione con quelle italiane. Ed è proprio sull'armonizzazione delle procedure, nella speranza di far rientrare nell'iter dell'amministrazione straordinaria anche le società in liquidazione (l'inglese e la Perla Italia che gestisce i negozi), che si sta spingendo al Mimit in attesa del placet, si spera, del Tribunale di Bologna.

«Manca ancora qualche cavillo per la definizione del protocollo transfrontaliero — fanno sapere la segretaria generale Filctem-Cgil Stefa-

nia Pisani e la funzionaria Uiltec-Uil Mariangela Occhiali —, ma ci siamo quasi tanto che ci rivediamo a Roma il primo ottobre». «Abbiamo sottolineato come sia strategica — precisano — l'accelerazione dei tempi sia per concretizzare gli interessamenti industriali che sono pervenuti e scongiurare operazioni di speculazione sul solo marchio sia per l'utilizzo degli ammortizzatori sociali, che stanno in parte compensando i danni subiti dalle lavoratrici».

«È ora di stringere i tempi per dare un futuro a La Perla — fa loro eco il capo di gabinetto del sindaco metropolitano, Sergio Lo Giudice —. Ci auguriamo che i tempi della decisione da parte del Tribu-

nale e quelli del confronto fra i curatori italiani e britannici siano compatibili con la necessità di fare ripartire la produzione, impedire la fuoriuscita di lavoratrici e rispondere alle realtà industriali che hanno manifestato il loro interesse a fare ripartire il sito». Pensa invece in grande l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, che vorrebbe portare

marchio, produzione e nuovo proprietario all'Expo di Osaka, che si svolgerà nel 2025 in Giappone.

«Molto bene la ripresa della produzione — sottolinea —, ma dobbiamo essere pronti entro la fine dell'anno per la manifestazione d'interesse. Marchio, lavoratrici e produzioni devono restare uniti, altrimenti non si può

fare impresa. Bisogna però accelerare con la procedura, per evitare che gli imprenditori seri lascino il campo».

Alessandra Testa

I sindacati

Manca ancora qualche cavillo per la definizione del protocollo tra le parti ma ci siamo quasi

L'assessore Colla

Bene la ripresa della produzione, entro l'anno pronti per la manifestazione d'interesse

Da sapere

● Ennesimo incontro ieri al ministero delle Imprese e del made in Italy per la vertenza La Perla

● Secondo i sindacati manca poco alla definizione del protocollo transfrontalier o così da concretizzare gli interessamenti industriali pervenuti e scongiurare operazioni di speculazione sul solo marchio

● Nelle scorse settimane è ripresa la produzione con una turnazione delle operaie e da oggi alla Fashion Week di Milano saranno presentate le collezioni primavera-estate 2025

